

## *Storia di Andrea*

Andrea è un bimbo fortemente voluto e desiderato.

La gravidanza è trascorsa serena e senza problemi: sia le ecografie, che gli esami genetici, che i tests metabolici davano la giusta garanzia che tutto era a posto.

Andrea nasce il 17 ottobre del 2006 con indice Agapar 10, il punteggio massimo per un neonato. In quel periodo il padre lavorava ancora tantissimo, prevalentemente all'estero. Dalla nascita ai 17 mesi, i genitori conservano una cinquantina di filmini e circa 250 foto.

Andrea è cresciuto bene e neurologicamente sano, fino al 20 febbraio 2008, giorno in cui, grazie a quella mediatica epidemia di meningite che terrorizzava le famiglie tra il Veneto e la Lombardia (le Asl tramite telegiornali, giornali, e per bocca dei pediatri, raccomandavano fortemente la vaccinazione contro la meningite specie nei bimbi in tenera età), i genitori, chiesto ed ottenuto il parere positivo del loro pediatra, decidono di farlo vaccinare.

Inutile dire che, da lì in poi, sarebbe iniziato il suo e il loro calvario. Il giorno dopo la vaccinazione Andrea è agitatissimo: piange, non dorme, suda tantissimo e beve disperatamente.

Tre giorni dopo il vaccino la mamma porta Andrea dal pediatra preoccupata per ciò che accade e gli viene risposto che è tutto normale, perché ad Andrea stavano crescendo i dentini e questo poteva portare un leggero stato febbrile nonché un po' di dolore e quindi dovevamo stare tranquilli: Andrea non aveva NULLA. Otto giorni dopo il vaccino Andrea veniva filmato dalla mamma mentre mostrava i primi episodi di scialorrea, piangeva ed era sudato ed agitato.

Di lì a poco Andrea perde prima l'uso finalizzato delle sue paroline, poi le paroline stesse, poi la capacità di capire il linguaggio e la capacità di esprimere i propri bisogni. Poche settimane dopo il pediatra utilizza il termine REGRESSO e comunica ai genitori di sospettare un tumore al cervello....

Andrea continua a peggiorare: si piacchia in testa, guarda di lato, oscillando il capo a destra e a sinistra.

Si muove con scatti meccanici, non dimostra più né affetto, né partecipazione...

I genitori sono disperati: il papà abbandona il lavoro per 9 mesi e la mamma chiede la sospensione per mezzo della legge 104. Il pediatra ripeté che Andrea ha un regresso psicomotorio, ma senza fornire ulteriori spiegazioni.

I genitori fanno decine di visite specialistiche e a tutti dicono che sospettano sia stato il vaccino a procurare questo "regresso".

Gi sguardi del pediatra e di alcuni medici sono elequenti e li fanno sentire dei terroristi...

Andrea viene certificato con un handicap del 100% nel novembre 2008.

Il papà passa le notti cercando di ricostruire ogni giorno pregresso di Andrea con foto e filmini.

L'ultimo filmino di Andrea è di 36 ore prima del vaccino, il primo filmino successivo di pochi giorni dopo, e Andrea ha evidentemente ed inequivocabilmente, subito un danno! A quel punto i genitori non hanno più dubbi: è stato il vaccino antimeningococcico a provocargli questi gravissimi problemi.

Il papà chiede alla ASL se è stata fatta denuncia di sospetta reazione avversa, ma gli viene risposto che questa denuncia si fa solo in presenza di "elementi certi..."; a quel punto, informa che se ciò non verrà fatto al più presto, contatterà i carabinieri.

A distanza di pochi giorni incontra la Direttrice generale dell'Asl di Crema, la quale, con un bel discorso gli comunica che il rapporto costi benefici è a vantaggio della comunità, ma comprendendo la sua posizione, avrebbe fatto la segnalazione di reazione avversa.

Ad oggi 5 istituti neurologici pubblici 1 istituto privato e 2 professionisti hanno steso delle relazioni cliniche dalle quali finalmente emerge la verità. Andrea ha avuto una meningo encefalite post vaccinica indotta dal vaccino antimeningococco.

Così, dopo aver visionato internet, i genitori di Andrea contattano Nadia Gatti, presidente del Condav – Coordinamento Nazionale Danneggiati da Vaccino e iniziano le pratiche per ottenere il riconoscimento del danno da vaccino.

La CMO (Commissione Medica Militare Ospedaliera) di Baggio, in barba alle due sentenze del consiglio di stato che estendono la 210 alle vaccinazioni pediatriche TUTTE, raccomandate comprese, nega la 210/92 in quanto la vaccinazione di Andrea è raccomandata (quindi facoltativa) e non obbligatoria...

Quindi, i medici militari della CMO di Baggio NON hanno visionato i 38 filmini e le 400 foto di Andrea, non hanno letto le diagnosi nessuna che hanno attribuito la causa all'antimeningococco (Neurologico Besta Milano, Neurologico Casimiro Mondino Pavia, De Marchi Policlinico Milano, Ospedale di Crema, Santa Lucia di Roma...), non hanno aperto i dvd dei telegiornali...nulla, hanno solo appurato che si trattava di un vaccino NON obbligatorio... Peccato che l'allora ministro della salute Livia Turco in più di uno dei 65 servizi televisivi (tg5/tg4/studioaperto/la7...) tra dicembre 2006 e gennaio 2007, raccomandasse vivamente la vaccinazione a seguito di quella che ho definito essere una vera e propria campagna di marketing (similare a quella famigerata fatta successivamente con l'AH1N1)

E' stato presentato ricorso avverso il giudizio della CMO, presso il Ministero della Salute ma, avendo già informato la ASL che occorreranno almeno 1 o 2 anni e l'esito sarà sicuramente negativo, i genitori, assistiti dal CONDAV, hanno depositato la causa presso il Tribunale di Crema e a prima udienza sarà nel mese di dicembre pv.

***Speriamo venga presto fatta giustizia!***